

**LODI VECCHIO SONO I MIGRANTI
A RIPULIRE I PARCHI CITTADINI**

a pagina 18

LODI VECCHIO ■ QUESTA MATTINA UNA TASK FORCE DI RIFUGIATI SARÀ IMPEGNATA NEI PARCHI

Il sindaco "mobilita" i profughi per pulire i danni degli incivili

ROSSELLA MUNGIELLO

Una task force speciale nei parchi contro gli incivili. Richiedenti asilo al lavoro, a Lodi Vecchio, per la pulizia straordinaria dei parchi cittadini. Con l'intento di ridare lustro, e restituire decoro, ai tanti spazi verdi della città, troppo spesso nel mirino dei vandali dei rifiuti. Tante le segnalazioni sugli abbandoni di rifiuti - spesso resti di serate passate all'aperto, come confezioni e cartacce, scarti alimentari, ma anche bottiglie di plastica e di vetro - che si susseguono in città, soprattutto sui social network e, sovente, dopo il fine settimana, quando le vie e i parchi della città finiscono per essere più frequentati in orari serali. Le ultime segnalazioni toccano proprio il parco Pertini e la nuova oasi dedicata alla prima infanzia - da 0 a 10 anni - del Parco Felice, creato su iniziativa dell'associazione Lodi Vecchio Solidale, con il contributo essenziale di Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e di numerose associazioni cittadine, oltre che di privati cittadini, con una raccolta fondi record, che ha permesso la creazione del parco recintato e dotato di giochi anche per bimbi disabili. Un'oasi creata all'interno del Parco Pertini, nel centro città, finita nei giorni scorsi, come altri parchi, nel mirino degli incivili, con l'ab-



PULIZIE
A sinistra profughi impegnati al cimitero, sopra il sindaco Vitale

bandono di rifiuti - soprattutto bottiglie di birra - nei pressi del perimetro. La task force dei richiedenti asilo, ospiti del Lodi Vecchio Hotel gestito da Alpa srl, partirà proprio da qui, questa mattina dalle 9.30, per una pulizia straordinaria del parco, che terrà conto anche delle esigenze legate all'autunno in arrivo, con la raccolta dunque del fogliame già caduto dagli alberi. Una ventina i giovani in azione, accompagnati dagli operatori di Alpa srl, su indicazione dell'ufficio tecnico comunale,

che si occupa del coordinamento degli interventi. Una collaborazione quella tra i profughi del Lodi Vecchio Hotel e la città che li ospita, che prosegue da tempo. E che ha già portato ad altre operazioni di pulizia straordinaria in luoghi particolarmente bisognosi di cure, a partire dagli scavi archeologici dell'antica Laus, in zona Conventino, dove i migranti si sono dati da fare per liberare i reperti dall'erba incolta. O, ancora, al cimitero comunale, dove è stata programmata una pulizia straordinaria delle

parti comuni, che ha coinvolto i richiedenti asilo in diverse giornate di lavoro, mentre da domani toccherà dunque ai parchi cittadini. Diverse le segnalazioni di abbandoni di rifiuti post-serate all'aria aperta, anche sul sagrato della chiesa parrocchiale, in piazza Vittorio Emanuele II. Un problema per cui, l'amministrazione Vitale, ha già annunciato tolleranza zero, grazie al potenziamento del sistema di videosorveglianza esistente, che dovrebbe entrare in vivo nei prossimi giorni.

